



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Via Gramsci, 19 – 96010 FERLA (SR) – Tel. 0931870135
PEC: protocollo@pec.comune.ferla.sr.it
Codice Fiscale: 80001870890 - Codice Univoco: UFZF6F

Determinazione del Sindaco n. 14 del 19 ottobre 2023

Oggetto: Conferimento incarico di esperto del Sindaco in materia di modalità di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare all'Avv. Valeria Cannistraci, ex art. 14 L.R. 26.08.1992, n. 7, come modificato dalla L.R. 17.02.2021, n. 5

L'anno duemilaventitré, il giorno diciannove del mese di ottobre nella Residenza Municipale, il sottoscritto Dott. Michelangelo Giansiracusa

IL SINDACO

PREMESSO che :

- la legislazione siciliana, al fine di consentire ai Sindaci di svolgere al meglio le funzioni loro attribuite, nonché per sostenere l'azione amministrativa indirizzata all'attuazione del proprio programma, ha introdotto la facoltà di conferire incarichi ad esperti esterni;
- le scelte programmatiche di questa Amministrazione Comunale sono volte a curare gli interessi della propria comunità, promuovendone lo sviluppo sociale, economico e culturale;
- rientra nei programmi dell'Amministrazione Comunale migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa per la realizzazione, implementazione e gestione di programmi/progetti/interventi, anche mediante l'adozione di opportune misure di carattere giuridico-amministrativo;

VISTO l'art. 14 della l.r. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni (per ultimo la L.R. n°5 del 17/02/2021) che testualmente recita: *“Il sindaco può conferire incarichi a tempo determinato, rinnovabili, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'amministrazione. L'oggetto e la finalità dell'incarico devono essere definiti all'atto del conferimento [e possono anche riferirsi ad attività di supporto agli uffici in materia di particolare complessità, per le quali l'ente abbia documentabili carenze nelle specifiche professionalità] **. Il sindaco, può altresì, conferire, in aggiunta agli incarichi ad esperti di cui al presente comma, l'incarico di portavoce previsto dall'art.7 della legge 7 giugno 2000, n. 150. Gli incarichi di cui al presente comma non possono essere conferiti dal sindaco negli ultimi sei mesi del mandato. 2. Il numero degli incarichi di cui al comma 1 non può essere superiore a: a) due nei comuni fino a 30.000 abitanti; b) tre nei comuni da 30.000 a 250.000 abitanti; c) quattro nei comuni con oltre 250.000 abitanti. 3. Gli esperti nominati ai sensi del presente articolo devono essere dotati di documentata professionalità. In caso di nomina di soggetto non provvisto di laurea, il provvedimento deve essere ampiamente motivato. 4. Il sindaco annualmente trasmette al consiglio comunale una dettagliata relazione

sull'attività svolta dagli esperti da lui nominati. 5. Agli esperti è corrisposto un compenso mensile non superiore allo stipendio tabellare previsto per la qualifica unica dirigenziale dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali. Sono, altresì, consentiti conferimenti di incarichi a titolo gratuito, nei limiti di cui al comma 2, ove il soggetto individuato accetti espressamente, all'atto di conferimento, la gratuità della prestazione. 6. Ad un medesimo soggetto non possono essere conferiti contemporaneamente più di due incarichi ai sensi del presente articolo. L'incarico di esperto è compatibile con altri incarichi di collaborazione esterna e/o di consulenza, purché gli incarichi non comportino conflitti di interesse.” * [vedi C. Cost. sentenza n°70/2022];

ATTESO che la Corte Costituzionale con sentenza n.70 del 15/03/2022, vagliando la legittimità costituzionale della richiamata novella normativa, ha riconosciuto per tali nomine di esperti:

- che in riferimento all'oggetto dell'incarico tale potere incontra un limite nello stesso art. 97 Cost. nell'identificare gli atti di indirizzo politico amministrativo e quelli a carattere gestionale, rispetto ai quali il legislatore non può compiere scelte che, contrastando in modo irragionevole con il principio di separazione tra politica e amministrazione, ledano l'imparzialità della pubblica amministrazione (sentenza n. 108 del 2015). In ragione di quanto sopra la Corte ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art.9, comma1, della L.R. Sicilia n. 5 del 2021 limitatamente alla locuzione secondo cui, con riferimento agli incarichi di "esperto del Sindaco", prevede: *"e possono anche riferirsi ad attività di supporto agli uffici in materie di particolare complessità, per le quali l'ente abbia documentabili carenze delle specifiche professionalità"*.
- con la stessa sentenza la Corte ha riconosciuto tali nomine di esperti esterni appaiono giustificati, da un lato, alla stregua dell'incremento di competenze del Sindaco nell'ambito dell'ordinamento siciliano e, dall'altro, con l'esigenza di garantire allo stesso la possibilità di espletare al meglio tutti i molteplici e complessi compiti derivanti dalla posizione di diretta responsabilità politica verso i cittadini che, conseguentemente, lo impegna ad assumere un ruolo maggiormente attivo nell'ambito dell'amministrazione comunale.
- che in ordine alla durata dei detti incarichi e dalla loro rinnovabilità, la peculiarità dell'incarico, in conseguenza del necessario rapporto fiduciario con l'organo politico giustifica deroghe da parte del legislatore regionale alla disciplina dettata dall'art.7, comma 6 , T.U. pubblico impiego (sentenze n. 43 del 2019, n. 53 del 2012, n. 7 del 2011 e n. 252 del 2009) e consente la nomina diretta di carattere fiduciario dell'esperto senza procedura comparativa e di ammettere il rinnovo ad opera del Sindaco nel corso del cui mandato l'incarico è stato originariamente conferito, per una durata che comunque non lo ecceda;
- che in ordine ai criteri di scelta del professionista la mancata applicazione della procedura di comparazione selettiva si giustifica *"nella prospettiva di garantire il necessario grado di fiduciarità del personale di diretta collaborazione"* (sentenza n.7 del 2011), confinata al solo supporto del Sindaco, a seguito dell'accoglimento della questione di legittimità costituzionale relativa alla possibilità di incarico anche a beneficio degli uffici amministrativi; dall'altro, la qualificazione è adeguatamente assicurata dal requisito della laurea, ordinariamente prevista, e dalla documentata professionalità richiesta perché possa essere *"ampiamente motivato"* il conferimento dell'incarico al soggetto che ne sia eventualmente primo, secondo l'interpretazione dell'art.14 della L.R.Sicilia n.7 del 1992 - sul punto rimasto

invariato a seguito della sostituzione operata dalla disposizione censurata-seguita peraltro dalla giurisprudenza contabile (ex plurimis, Corte dei conti, sezione giurisdizionale d'appello per la Regione Siciliana, sentenza 2 luglio 2019, n. 65/A/2019);

- che in ordine alla durata e rinnovabilità dell'incarico, la necessità della previsione di un termine ("a tempo determinato") e il fatto che sia dettata una disciplina del compenso (l'eventuale contemplata gratuità che deve essere espressamente accettata "all'atto del conferimento") ben possono essere intesi nel senso che le relative determinazioni avvengano al momento dell'incarico, in modo da delineare ex ante il perimetro dei principali diritti e obblighi dei contraenti;

DATO ATTO che la disposizione normativa richiamata, tornata alla precedente formulazione, per il conferimento dell'incarico di esperto prescrive che:

- il conferimento dell'incarico debba riferirsi ad attività di supporto al Sindaco nell'ambito delle competenze espressamente attribuite dalla legge;
- l'incarico sia a tempo determinato e non dia luogo all'instaurarsi di un rapporto di pubblico impiego;
- non possano essere conferiti dal Sindaco incarichi in numero superiore a quello stabilito in rapporto alla dimensione demografica del Comune;
- l'esperto nominato sia dotato di documentata professionalità in rapporto ai compiti assegnati gli (professionalità che può, evidentemente, consistere non soltanto nel possesso di titoli di studio ma può anche essere frutto di una particolare esperienza maturata in un determinato settore);
- nell'ambito delle competenze sindacali il rapporto può essere instaurato in assenza di procedura di comparazione selettiva e che ciò si giustifica «*nella prospettiva di garantire il necessario grado di fiduciarità del personale di diretta collaborazione*» (sentenza Corte Cost. n. 7 del 2011),

RICHIAMATE le *“linee applicative e organizzative in materia di conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca e di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 173 della legge 266/2005”* della Corte dei Conti – sezione regionale di Controllo per la Regione Siciliana, deliberate a seguito della deliberazione n.49/2023/INPR nell'ambito del programma annuale del controllo successivo sulla gestione;

RILEVATO:

1. che, allo stato, è necessario definire una strategia complessiva di intervento al fine di programmare ed individuare forme di gestione del patrimonio immobiliare del Comune, quali gli impianti sportivi, il Centro Olistico, la Casa delle Associazioni, l'Auditorium Comunale recentemente restaurato e il Borgo Ostello, i cui lavori sono in fase di completamento, al fine di valorizzare gli stessi sulla scorta dei numerosi strumenti normativi messi a disposizione dalla complessa normativa vigente (D.L. 351/2001, conv. in Legge 410/2001, D.L. 112/2008, conv. in legge 133/2008, D.L. 201/2011, conv. in legge 214/2011);

2. che individuare adeguate forme di gestione in chiave di valorizzazione del compendio immobiliare rientra nell'alveo degli obiettivi prioritari di questa Amministrazione, alla quale compete di individuare le forme di gestione più consone tra amministrazione diretta, forme di partenariato pubblico/privato, secondo gli strumenti offerti altresì dal codice dei contratti pubblici, dal codice del terzo settore, dal codice dei beni culturali e dalla normativa in materia di gestione degli impianti sportivi, al fine di non arrecare danno erariale all'Ente per mancata valorizzazione dei beni comunali;
3. che detta attività di programmazione, per sua natura estremamente specialistica, necessità di un supporto, al fine di procedere alla sua esplicitazione negli strumenti di programmazione previsti dalla legge e nel DUP 2024/2026;

RITENUTO necessario, pertanto, garantire una tempestiva programmazione delle strategie e degli interventi da porre in essere per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

VALUTATO che l'interpretazione della disposizione contenuta nell'art. 14 della l.r. n.7 del 1992 e s.m.i., consente di configurare la nomina dell'esperto da parte del Sindaco come una prerogativa speciale a lui riservata, caratterizzata dall'instaurarsi di un immediato e pregnante rapporto di natura fiduciaria tra lo stesso ed il soggetto incaricato, subordinata soltanto alle specifiche condizioni indicate dalla medesima legge e, comunque, diversa dalla comune potestà di avvalersi di consulenti;

RILEVATO che, alla luce del superiore quadro normativo, suffragato dal descritto orientamento, l'individuazione da parte dell'organo politico del soggetto cui conferire l'incarico si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario, in quanto l'attività oggetto dell'incarico, che riguarda anche relazioni e comunicazioni istituzionali dell'Ente e del Sindaco in qualità di rappresentanza dell'Ente stesso, oltre alle competenze ed esperienze professionali attestate nel curriculum vitae, richiede particolare attenzione per gli aspetti fiduciari sulle capacità e qualità personali dell'esperto incaricato;

RITENUTO che, in considerazione della delicatezza e della complessità dell'incarico stesso è imprescindibile ed essenziale che la scelta ricada su soggetti che siano anche in grado, per competenza ed esperienza, di assolvere il ruolo di impulso nei confronti della struttura burocratica in ordine alle materie oggetto del presente incarico;

VISTO il curriculum vitae dell'Avv. Valeria Cannistraci, trasmesso con nota prot. n° 7918 del 16 ottobre 2023;

RITENUTO, alla luce delle su esposte considerazioni, che l'incarico di che trattasi possa essere conferito all'Avv. Valeria Cannistraci, nata a Palermo, il 04.09.1980 C.F.: CNNVLR80P44G273K, la quale, come si evince dal curriculum vitae, si trova in possesso di professionalità ed esperienza in materia di diritto amministrativo;

CONSIDERATO che:

- l'apporto dell'incaricando nello svolgimento dei compiti di esperto del Sindaco per l'attuazione del programma amministrativo nelle tematiche delle modalità di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si rivela conducente in rapporto al contributo potenziale nel quadro prospettico delle azioni attuative delle linee programmatiche dell'ente;
- il predetto professionista è in possesso della professionalità ed esperienza necessaria nello svolgimento delle proprie funzioni nella suddetta materia, come si evince dal curriculum professionale prodotto dal quale si evince anche l'assunzione di ruoli di vertice nel settore finanziario presso altri Enti;

DATO ATTO che:

- il comma 5 dell'art. 14 della legge regionale 26/08/1992, n. 7 stabilisce che all'esperto sia corrisposto un compenso mensile non superiore allo stipendio tabellare previsto per la qualifica unica dirigenziale dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il conferimento dell'incarico di esperto in argomento ha luogo ad un costo lordo onnicomprensivo di €. 3.200,00 (tremiladuecento/00) per l'intera durata dell'incarico, che dovrà espletarsi entro il 31.12.2023;
- il conferimento dell'incarico di esperto in argomento ha luogo secondo le modalità, condizioni e termini di cui al disciplinare d'incarico allegato al presente atto (lett. A) parte e integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

- viene rispettato il divieto di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. 7/1992 (nessuno può avere conferiti più di due incarichi contemporaneamente);
- l'esperto incaricato è obbligato a relazionare allo scrivente sul rispetto degli obiettivi prefissati (anche al fine di consentire l'adempimento di cui all'art. 14, comma 4, della l.r. 7/92);
- l'attività si svolgerà in stretta collaborazione con lo scrivente in ragione dell'incarico ricoperto;
- ai fini dell'efficace gestione delle attività assegnate, l'incaricato potrà richiedere la collaborazione degli organi burocratici, l'utilizzo di strumenti e beni comunali e l'accesso a documenti e atti, nel rispetto delle prerogative degli uffici e delle norme vigenti;

ATTESO che l'incarico medesimo non rientra tra quelli per studio, ricerca e consulenza e che pertanto non è sottoposto ai vincoli previsti dall'art. 3 comma 55 e comma 56 della legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008);

DATO ATTO che l'incaricato dovrà sottoscrivere la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli art. 49 e 50 della Legge 190/2012, essendo quest'ultima dichiarazione condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, con l'impegno a comunicare eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese;

CONSIDERATO che il professionista ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico in questione;

EVIDENZIATO che l'incarico è a tempo determinato, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico e fino al 31/12/2023, eventualmente rinnovabile, fermo restando la possibilità di revoca da parte del Sindaco;

VISTO l'art 14 della L. R. n. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni nella formulazione emendata dalla Corte Costituzionale;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi;

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

DETERMINA

1. **DI CONFERIRE** al all'Avv. Valeria Cannistraci, nata a Palermo, il 04.09.1980 C.F.: CNNVLR80P44G273K, l'incarico, a tempo determinato, di esperto ai sensi dell'art. 14 della L.R. n°7/92 e ss.mm.ii., al fine di espletare attività di consulenza a supporto del Sindaco in materia di modalità di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare secondo le modalità, condizioni e termini di cui al disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento (All. A) costituente parte integrante e sostanziale, dando atto che tale incarico non costituisce rapporto di pubblico impiego, con possibilità di proroga, previo reciproco consenso;
2. **DI DARE ATTO** che l'incarico in argomento è revocabile in ogni momento previa adozione di apposita e motivata determinazione sindacale;
3. **DI DARE ATTO** che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico e fino alla data del 31/12/2023, con possibilità di proroga o rinnovo, previo reciproco consenso, alle seguenti condizioni:
 - a titolo oneroso, per un compenso lordo di 3.200,00 (tremiladuecento/00), onnicomprensivo;
4. **DI INCARICARE** il Responsabile del Settore Affari Generali al compimento degli atti gestionali connessi e conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la verifica della sussistenza, da parte del professionista, delle condizioni di inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi in relazione all'incarico da ricoprire, nonché dell'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli art. 49 e 50 della Legge 190/2012, essendo quest'ultima dichiarazione condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

5. **DI STABILIRE** che l'incaricato per lo svolgimento dei compiti infra descritti e comunque per ragioni inerenti l'incarico conferito, potrà utilizzare i locali comunali, le risorse strumentali necessarie e potrà accedere agli uffici comunali per prendere visione o richiedere copia di atti e provvedimenti, richiedere informazioni su pratiche di ufficio e sullo stato delle stesse, intrattenere rapporti con i funzionari comunali e i responsabili di procedimento, per lo studio, l'approfondimento e l'esame di particolari problematiche connesse esclusivamente all'incarico e alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione Comunale inerenti la materia oggetto dell'incarico;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento all'incaricato e trasmetterne copia al Presidente del Consiglio Comunale, agli Assessori comunali, al Segretario comunale, al Revisore dei Conti, ai preposti alle strutture di massima dimensione dell'Ente per opportuna conoscenza;
7. **DI DISPORRE**, a cura dell'Ufficio competente la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line, sul sito web del Comune, sezione "Amministrazione trasparente/Consulenti e collaboratori".

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa





Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Via Gramsci, 13 - 96010 FERLA (SR) - Tel. 0931870136

PEC: protocollo@pec.comune.ferla.sr.it

Codice Fiscale: 80001870890 - Codice Univoco: UFZF8P

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO ESPERTO SINDACO

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno _____ del mese di OTTOBRE presso il Comune di Ferla sono presenti:

- 1) Il Sindaco, Avv. Michelangelo Giansiracusa domiciliato per la carica in Ferla presso il Palazzo Comunale sito in via Gramsci n. 13, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ferla;
- 2) L'Avv. Valeria Cannistraci, nata a Palermo, il 04.09.1980, C.F. _____, residente a _____ in via.....;

Tra le parti, come sopra costituite

Premesso che con Determinazione del Sindaco n. del _____ è stato conferito all'Avv. Barbara Cannistraci l'incarico di esperto in materia di modalità di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, meglio esplicitata nel citato provvedimento che qui s'intende riportato e trascritto.

Si conviene e stipula quanto appresso

Art. 1 – Affidamento e oggetto dell'incarico

Il Comune di Ferla, rappresentato come sopra, affida all'Avv. Valeria Cannistraci, come sopra meglio generalizzato, che accetta, l'incarico di esperto ai

sensi di quanto previsto dall'art.14 della Legge Regionale 26/08/1992, n.7 e s.m.i. ed in armonia con le norme statutarie e regolamentari di questo Ente. L'incarico consiste in una forma di collaborazione che ha come elemento fondamentale, il carattere autonomo della prestazione. Si configura come tipologia professionale ed esclude, di conseguenza, ogni vincolo di subordinazione.

Art. 2 – Durata dell'incarico, modifiche, recesso.

La validità e l'efficacia del presente disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione della presente e fino al 31 dicembre 2023, salvo risoluzione anticipata. Il medesimo incarico potrà essere prorogato e/o rinnovato sino comunque e non oltre la scadenza del mandato del Sindaco, previo consenso delle parti.

Il Comune di Ferla si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, comunicando però all'interessato, per iscritto, la relativa motivazione.

Nel caso in cui l'Esperto intenda recedere dal contratto dovrà darne comunicazione scritta al Sindaco del Comune, con un preavviso di dieci giorni.

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente disciplinare dovrà essere espressamente concordata per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare e/o integrare.

Art. 3 – Modalità di espletamento dell'incarico. Obblighi delle parti.

L'incaricato, con l'accettazione del presente incarico, si obbliga a eseguire la prestazione personalmente e autonomamente, senza alcun vincolo di subordinazione. L'attività resa non determinerà alcun rapporto di subordinazione gerarchica in quanto l'incaricato non eseguirà ordini puntuali e specifici, ma, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima impartite, organizzerà il proprio lavoro con le modalità più opportune, idonee a raggiungere il risultato commissionato a supporto del Sindaco nello svolgimento delle proprie funzioni nelle materie di referenza di cui in premessa.

In particolare, l'incaricato, durante lo svolgimento dell'incarico:

- dovrà attenersi alle indicazioni, alle direttive, ai programmi e agli obiettivi indicati dall'Ente all'atto dell'assunzione dell'incarico o in fasi successive;
- avrà a sua disposizione tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento del lavoro, con l'obbligo di restituirla al termine dell'incarico.
- si impegna a partecipare a incontri, riunioni, presentazioni relative all'incarico conferito, ove necessario, senza ulteriore onere finanziario per l'Ente;
- dovrà eseguire personalmente l'incarico, ferma restando la facoltà di avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di collaboratori e/o ausiliari esclusivamente per l'esecuzione di compiti di carattere marginale o secondario;
- potrà richiedere la collaborazione degli organi burocratici, l'utilizzo di strumenti e beni comunali e l'accesso a documenti e atti, nel rispetto delle prerogative degli Uffici e norme vigenti.

Per lo svolgimento dei compiti assegnati e contrattualmente convenuti con il presente atto, e comunque per ragioni inerenti all'incarico conferito, al professionista saranno assegnati dal Comune gli strumenti, i mezzi e gli ausili di lavoro necessari per il corretto espletamento della sua attività. Egli potrà accedere presso tutti gli uffici comunali per prendere visione o richiedere copia di atti e provvedimenti, richiedere informazioni su pratiche d'ufficio e sullo stato delle stesse, intrattenere rapporti con i funzionari e con i responsabili del procedimento per lo studio, l'approfondimento e l'esame di particolari problematiche connesse all'incarico e alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione comunale.

L'attività, oggetto dell'incarico, può essere svolta, prevalentemente, da remoto mediante collegamento alle procedure amministrative dell'Ente. L'esperto incaricato è obbligato ad essere presente nella sede municipale, o nelle sedi ove è necessario per l'espletamento dell'incarico, ogni qualvolta la sua presenza sia richiesta dal Sindaco per ragioni di necessità e urgenza.

Art. 4 - Riservatezza

L'incaricato si impegna a osservare il più scrupoloso segreto su tutte le informazioni, i dati, le ricerche, i risultati, ecc. di cui venga comunque a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico derivante dal presente contratto.

Il segreto dovrà essere conservato fino a quando i dati, i risultati e ogni altra notizia relativa ai lavori svolti non siano stati resi pubblici o non sia stato espressamente autorizzato dall'Ente.

Art. 5 – Responsabilità

L'Incaricato solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi connessa all'incarico affidato.

Eventuali sinistri che l'esperto dovesse subire nei locali comunali per l'esercizio della sua attività rimangono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 6 - Compensi

Il conferimento dell'incarico di esperto in argomento ha luogo con un compenso lordo nella misura stabilita dalla norma.

Il trattamento economico, pertanto, è fissato in € 3.200,00 onnicomprensivo per l'intera durata dell'incarico. Il compenso sopra descritto, comprensivo di oneri a carico dell'Ente, è da intendersi convenuto tra le parti.

La liquidazione avrà luogo in tre soluzioni, due acconti e un saldo finale.

Art. 7 – Cause di risoluzione anticipata

Causano la risoluzione anticipata del rapporto accertate gravi inadempienze debitamente contestate dall'Amministrazione con espressa diffida ad adempiere con assegnazione del termine.

L'incarico è comunque risolto di diritto nei seguenti casi:

- 1) per reiterata violazione degli obblighi di riservatezza.

2) nel caso in cui sia commesso, da parte del collaboratore, un reato tra quelli previsti dall'art. 15 della Legge n. 55/1990;

3) per sopravvenuta inclinazione del rapporto fiduciario stante la natura del rapporto; In caso di risoluzione del contratto rimane salvo il diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione.

Art. 8 – Verifiche sull'attività svolta

Il Sindaco può, in qualsiasi momento accertare lo stato di avanzamento dell'incarico, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista qualitativo, L'incaricato presenterà una relazione dell'attività svolta da comunicare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 14 L.r. 7/1992

Art. 9 – Controversie

Le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente disciplinare dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione. Ove ciò non sia possibile l'organo giurisdizionale competente alla risoluzione della controversia viene indicato secondo l'ordinaria competenza territoriale

Art. 10 – Autorizzazione al trattamento dei dati

L'incaricato autorizza il trattamento dei propri dati e la loro trasmissione ad altri soggetti o enti esclusivamente per le finalità derivanti dal presente contratto individuale di lavoro, nel rispetto di quanto dispone il Regolamento UE 679/2016.

Art. 11 - Registrazione in caso d'uso

Il presente disciplinare sarà sottoposto alla registrazione fiscale in caso d'uso a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 12 – Norme finali

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile. Il foro competente per eventuali controversie è quello di Caltanissetta.

Previa lettura e conferma. Le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso.

Fatto in due esemplari ciascuno su sei pagine.

L'Esperto incaricato

f.to Avv. Valeria Cannistraci

Il Sindaco

f.to Avv. Michelangelo Giansiracusa

INFORMAZIONI PERSONALI

Valeria Cannistraci✉ v.cannistraci@virgilio.it

Sesso Femminile | Data di nascita 04/09/1980 | Nazionalità Italiana

OCCUPAZIONE PER LA QUALE
SI CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA

Consulenza legale

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

gennaio 2012 – alla data attuale

Collaborazione legale/professionale

Studio Legale Gervasi Cesare

- Collaborazione forense (studio delle controversie, redazione degli atti, attività processuale e di cancelleria, ricevimento dei clienti, consulenza legale) presso Studio Legale specializzato nelle controversie in Diritto Civile (Diritto del Lavoro, Diritti reali, Diritto Fallimentare) e Amministrativo

Attività o settore
Legale

febbraio 2009 – alla data attuale

Consulenza legale

proprio Studio Legale

- Studio delle controversie, redazione atti, attività processuale e di cancelleria, ricevimento dei clienti, consulenza legale in materia di Diritto Civile, Diritto di Famiglia, Condominio, Locazioni, Infortunistica.
Avv. Valeria Cannistraci, Via Filippo Paladini n. 75 – 93100 Caltanissetta

Attività o settore
Legale

febbraio 2007 – dicembre 2011

Collaborazione legale/professionale

Studio Legale Granieri

- Collaborazione forense (studio delle controversie, redazione degli atti, attività processuale e di cancelleria, ricevimento dei clienti, consulenza legale) presso Studio Legale Civilista, specializzato nelle controversie di Diritto di Famiglia.

L'attività professionale prestata dalla sottoscritta all'interno dello studio ha riguardato (a titolo esemplificativo) le seguenti principali materie, alcune delle quali oggetto di eventi formativi cui si è partecipato:

- Diritto Civile;
- Persone, famiglia e successioni;
- Separazione consensuale e giudiziale;
- Divorzio congiunto e giudiziale;
- Proprietà e diritti reali;
- Condominio e Locazioni;
- Obbligazioni e contratti;
- Infortunistica stradale;
- Diritto del lavoro;
- Diritto Fallimentare;
- Recupero crediti;
- Risarcimento danni

Attività o settore
Legale

Settembre 2005- febbraio 2007

Collaborazione legale/professionale

Studio Legale Diritto del Lavoro

Collaborazione forense (studio delle controversie, redazione degli atti, attività processuale e di cancelleria, ricevimento dei clienti, consulenza legale) presso rinomato Studio Legale Associato sito in Catania e Milano specializzato nel Diritto del Lavoro, Previdenziale e Sindacale.

Attività o settore
Legale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Ottobre 2008

ABILITAZIONE AVVOCATO

Superamento esame di abilitazione Forense, sessione 2007/2008, Corte di Appello di Catania

- Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Catania dal 09 febbraio 2009 e dal febbraio 2013 iscritta all'ordine degli Avvocati di Caltanissetta

Dal 1998 al 2004

LAUREA IN GIURISPRUDENZA (Vecchio Ordinamento)

Facoltà di Giurisprudenza, Università Degli Studi Di Palermo

Dal 1993 al 1998

MATURITA' CLASSICA

- Studi umanistici: Latino, Italiano, Greco.
Liceo Classico Statale Ruggero Settimo – Caltanissetta

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre

Italiano

Altre lingue

Inglese

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B1	B1	B2	B2	B1

Competenze comunicative

- Socievole, elevatissime capacità relazionali e di ascolto. Eccellente standing, ottime doti dialettiche. Fortemente predisposta al contatto con il cliente, eccellenti capacità di stress management, sensibili capacità di analisi e problem solving.

Competenze organizzative e gestionali

- Notevole predisposizione al lavoro in team, orientato al raggiungimento di risultati. Ordinata e precisa nell'organizzazione del lavoro e delle relative scadenze. Prediligo incarichi di responsabilità, specie in ambiti altamente professionali

Competenze professionali

- Professionale padronanza del Diritto Civile e Amministrativo, frutto sia delle esperienze maturate durante la pratica Forense che dell'incessante attività di studio ed aggiornamento.
- Svolgimento di incarichi professionali per conto dei seguenti Enti locali: Comune di Caltanissetta, libero consorzio comunale di Caltanissetta, Comune di Ferla.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente intermedio	Utente intermedio	Utente intermedio	Utente intermedio	Utente intermedio

Approfondita conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows e della suite applicativa Office; padronanza della navigazione in rete, Explorer, Outlook, Power Point. Database: Italgire, Juris Data, De Jure

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni Presentazioni Progetti Conferenze Seminari Riconoscimenti e premi Appartenenza a gruppi / associazioni Referenze Menzioni Corsi Certificazioni	Anno 2007 – 2008 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attestato di curatore fallimentare Corso di formazione Curatore – Diritto Fallimentare Tribunale Di Catania – Piazza Giovanni Verga, Catania. Aprile 2007 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attestato di partecipazione al convegno di Studio Studi specialistici in tema di Diritto di Famiglia e Diritto Minorile. Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania – Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia.
--	---

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".